



“Analisi e proposte per un sistema definitivo di remunerazione della capacità produttiva del settore elettrico”

Prof. Carlo Andrea BOLLINO
Presidente

Convegno AEIT – Milano, 17 giugno 2004

Parte Prima

Stato del sistema elettrico italiano

A) Aumento dei consumi

Anno	Miliardi di kWh	Var. %
1999	285,8	+ 2,3%
2000	298,5	+ 4,4%
2001	304,8	+ 2,1 %
2002	310,4	+ 1,8 %
2003	319,7 (*)	+ 2,9 %

(*) *Provvisorio*

Crescita media annua = + 3 %

B) Dal 1999 l'incremento della capacità disponibile entrata in esercizio nell'anno è inferiore all'aumento della domanda alla punta.

Anno	Nuova potenza entrata in esercizio (MW)	Aumento della domanda alla punta (MW)
1999	1.338	+ 1.352
2000	1.653	+ 1.842
2001	706	+ 2.267
2002	740	+ 2.340
2003	750	+ 2.131

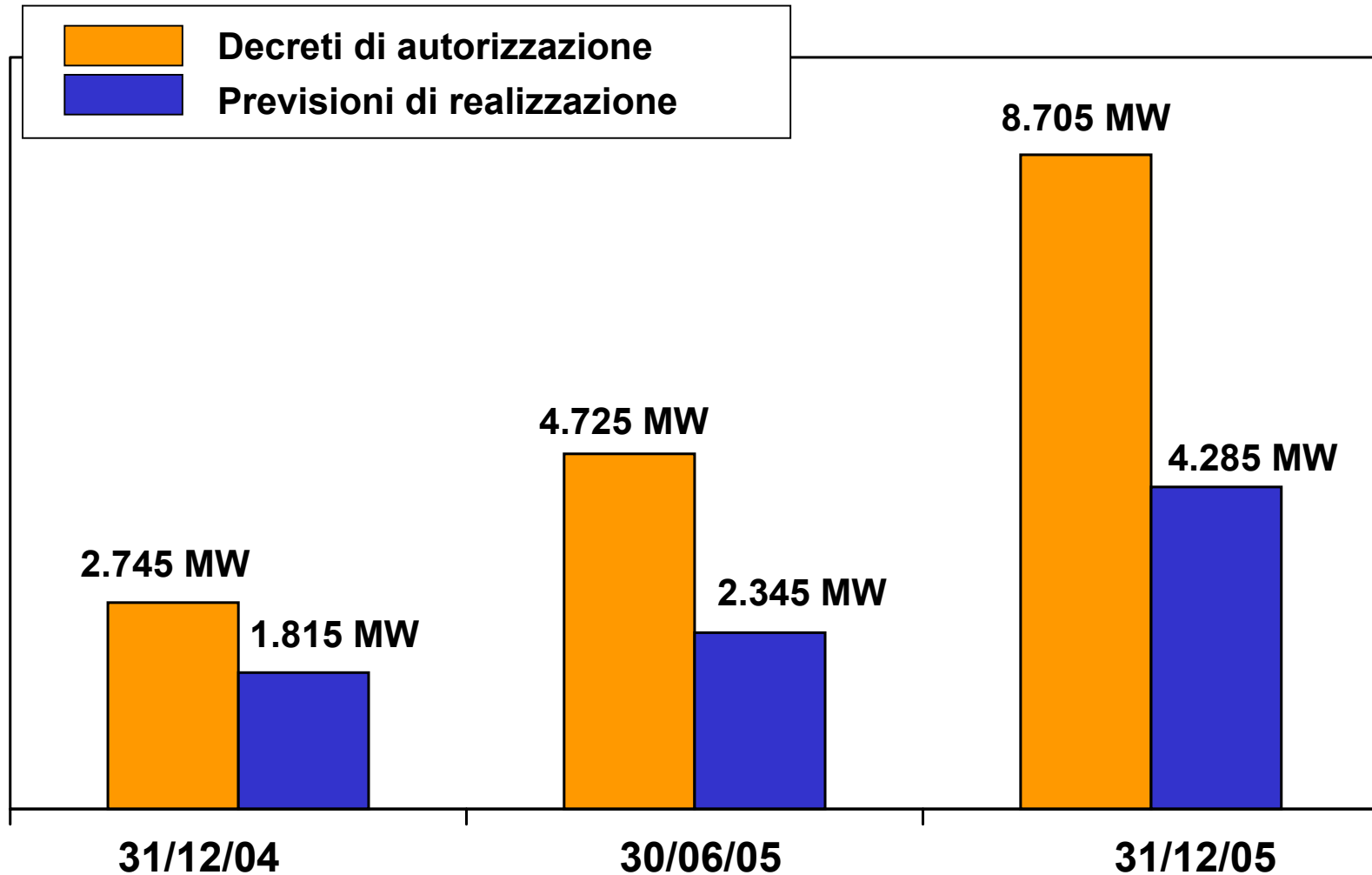
C) Previsioni sulla crescita dei consumi

Anno	Miliardi di kWh	Tasso di incremento medio annuo
2003	319,7 (*)	+ 2,9 %
2004	330,5	+ 3,4 %
2005	340,5	+ 3,0 %
2006	351,0	+ 3,1 %

(*) *Provvisorio*

Nuove centrali elettriche

Decreti di autorizzazione e previsioni di realizzazione



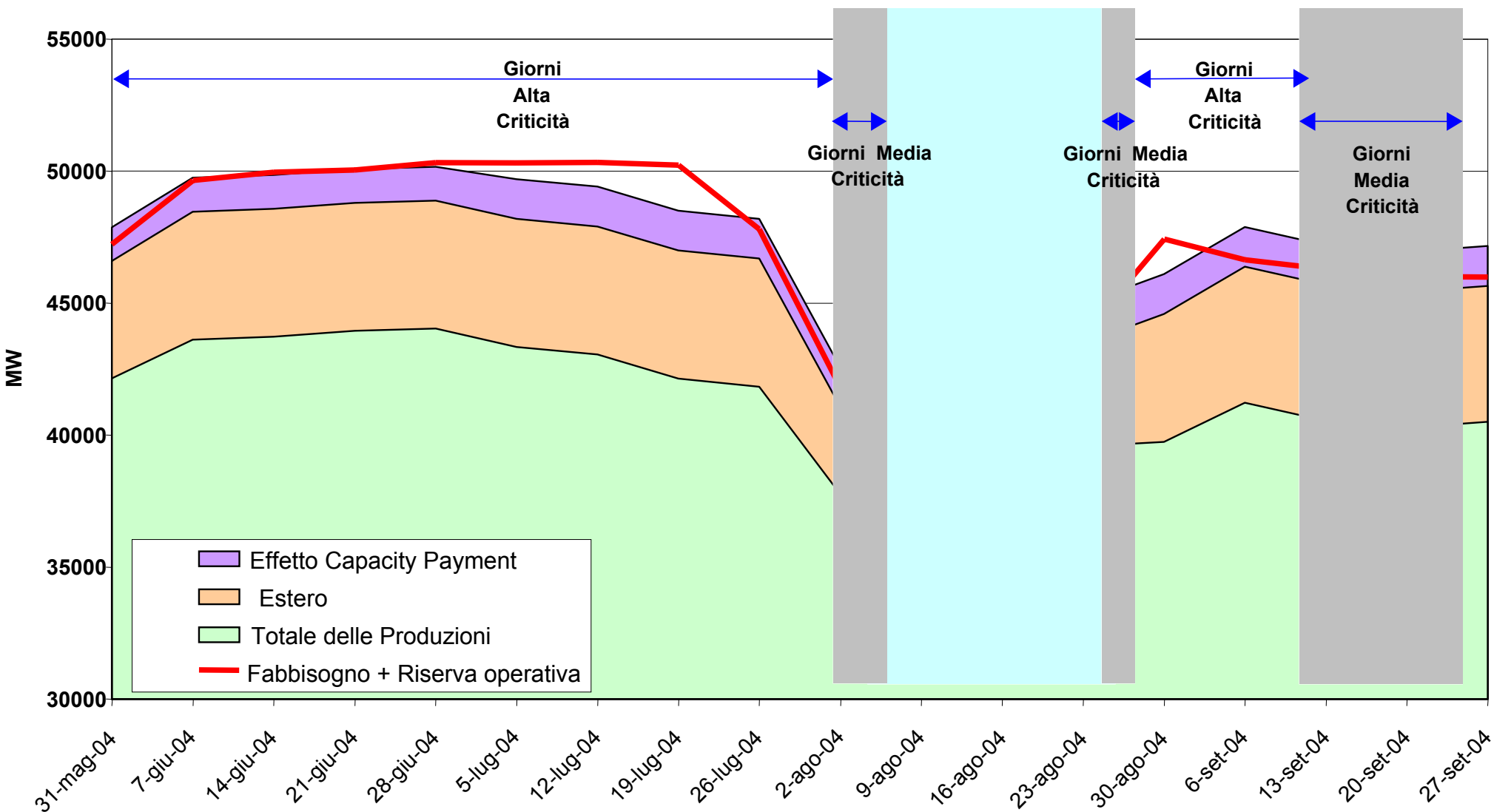
Parte Seconda

Il capacity payment: le attività del GRTN

- In accordo all'Art. 32 comma 1 della delibera 48/04 il Gestore della rete ha reso noto le modalità per l'ammissione alla remunerazione della disponibilità di capacità produttiva
- In data 11/05/2004 il Gestore della rete ha reso noto l'elenco delle unità ammesse al Capacity Payment

- Le unità produttive che sono normalmente chiamate a produrre nel mercato del giorno prima rendono la loro massima disponibilità nei giorni di alta criticità produttiva seguendo i segnali del mercato
- Le unità produttive che normalmente non riescono a produrre partecipando al mercato del giorno prima, hanno la convenienza a fornire la disponibilità di capacità produttiva in base ai periodi di criticità dichiarati dal Gestore
- In assenza della remunerazione della capacità produttiva le unità di cui al punto precedente (principalmente turbogas) non avevano la convenienza economica a produrre nei soli giorni critici

Il Capacity Payment per la copertura del fabbisogno nel 2004



Parte Terza

Il capacity payment: lo scenario normativo

“assicurare il raggiungimento ed il mantenimento dell’adeguatezza della capacità produttiva, al fine di garantire la copertura della domanda nazionale” (art. 1)



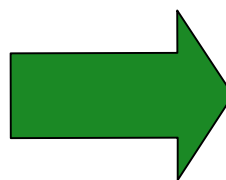
Il “capacity payment” si basa su meccanismi concorrenziali, trasparenti, non discriminatori, e non distorsivi per il mercato.

- La remunerazione si applica alle centrali di nuova realizzazione nonché al mantenimento, in esercizio efficiente, della capacità esistente;
- La remunerazione è commisurata agli obiettivi di capacità produttiva del sistema elettrico, indicati dal GRTN;
- La remunerazione può essere applicata anche ai consumatori che siano tecnicamente in grado di fornire il servizio di riserva, ma che non beneficino di altre agevolazioni;
- La remunerazione è subordinata al rilascio di apposita garanzia prestata dai soggetti beneficiari.

- Soluzione di mercato competitiva con oneri per clienti indipendenti da localizzazione;
- Segnali di mercato a 5 anni ai produttori per il mantenimento degli impianti in perfetta efficienza;
- Segnali zonali per i nuovi impianti da costruire;
- Il sistema di remunerazione della capacità deve orientare la domanda verso i periodi di minor consumo

*Indirizzi
normativi*

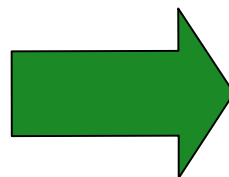
- Soluzione di mercato trasparente
- Oneri per clienti indipendenti da localizzazione
- Aperto a nuovi impianti
- Partecipazione della domanda



- Mercato di diritti di capacità nazionale con partecipazione domanda (e limiti su potere di mercato)
- Orizzonte di mercato su tempi utili per costruire nuova capacità (es. 5 anni)

Obiettivi
strategici

- Assicurare adeguatezza margine di riserva
- Garantire disponibilità capacità



- Segnali zonali per assicurare effettiva utilizzabilità capacità installata
- Livello capacità remunerata correlato alla previsione della domanda
- Incentivazione capacità su disponibilità in giorni critici
- Incentivazione per domanda su riduzione consumo in giorni critici

- Il GRTN stabilisce la previsione di domanda e la percentuale di riserva a 5 anni
 - ✓ si sottrae la potenza da impianti CIP 6 e altra potenza da impianti incentivati;
- In ogni zona il GRTN definisce la capacità massima utilizzabile, cioè domanda + riserva (variabile per zona) + capacità di esportazione della zona, scorrevole per anno;
- Il GRTN pubblica l'entità complessiva dei certificati da approvvigionare negli anni successivi;
- Problema di evitare concentrazioni di capacità in zone dove non è possibile esportare e che quindi non garantiscono la capacità nel tempo.

- Obblighi sottostanti al diritto: rendere disponibili gli impianti necessari indicati dal GRTN;
- Valore penale a carico utenti di dispacciamento: 25.000 €/MW su base annua;
- Possibile trasferimento diritti tra produttori;
- Interrompibili nel 2005 esonerati dall'obbligo di acquistare certificati;

- Ciascun utente del dispacciamento deve approvvigionarsi della sua quota di certificati calcolati sui suoi prelievi effettivi alla punta nell'anno;
- Produzione: i diritti di capacità sono assegnati gratuitamente ai produttori per i successivi 5 anni, con fideiussione e penale per mancato rispetto delle condizioni di produzione;
- I diritti sono assegnati gratuitamente tranne per zone con domanda eccessiva rispetto a capacità necessaria.